c_g337.Comune di Parma - Prot. 10/12/2024.0332127.E

Gruppo Consiliare Civiltà Parmigiana
Consigliera Maria Federica Ubaldi
Email cons.ubaldi@comune.parma.it
PEC cons.ubaldi@pec.comune.parma.it

Parma, 09 dicembre 2024

MOZIONE

OGGETTO: ILLUMINAZIONE PUBBLICA EFFICACE PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA URBANA E STRADALE

PREMESSO CHE:

- L'illuminazione pubblica svolge un ruolo fondamentale per garantire la sicurezza dei cittadini sia in termini di prevenzione della criminalità che di riduzione degli incidenti stradali;
- La presenza di un'illuminazione adeguata contribuisce a creare un ambiente urbano più vivibile, migliorando la sicurezza e riducendo il rischio di atti vandalici e aggressioni.

CONSIDERATO CHE:

- I cittadini tendono a evitare zone poco illuminate, percepite come pericolose, il che riduce l'uso di spazi pubblici durante le ore serali e notturne;
- La scarsa illuminazione favorisce luoghi poco visibili, che possono diventare punti critici per episodi di criminalità come furti, aggressioni o atti vandalici;
- La riduzione della luminosità, pur motivata da esigenze di risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso, deve essere bilanciata con la necessità di garantire una visibilità adeguata a pedoni, ciclisti e automobilisti, oltre che per scoraggiare potenziali attività criminali;
- La riduzione del flusso luminoso del 50% nelle ore notturne, prevista dal piano del Comune di Parma, potrebbe creare condizioni favorevoli per i malviventi, specialmente in aree periferiche o poco frequentate;
- L'attuale piano per l'illuminazione pubblica, pur prevedendo progetti come "Parma Cambia Luce", non affronta con sufficiente chiarezza le criticità in termini di illuminazione uniforme e adeguata in tutte le aree urbane.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

1. **A garantire un'illuminazione pubblica adeguata in tutta la città,** con particolare attenzione a:
   a. Zone periferiche e meno frequentate, dove la scarsa illuminazione aumenta il rischio di criminalità e incidenti.
   b. Attraversamenti pedonali, piste ciclabili e arterie stradali principali, per ridurre il pericolo di incidenti.

2. Aumentare l'illuminazione nelle zone sensibili (ad esempio sottopasso di Via Trento, Via Trento e laterali, zona Stazione, Via Garibaldi, Via Verdi, Via Borghesi);

3. **A rivedere la scelta di ridurre il flusso luminoso del 50% durante le ore notturne**, adottando una strategia più mirata in termini di località e orari, che bilanci il risparmio energetico con la sicurezza pubblica.

Maria Federica Ubaldi
Cons. comunale e capogruppo di Civiltà Parmigiana

Maria Federica Ubaldi